



INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO: CIRIO.1407L Servizio di Direzione dei Lavori relativi alla costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell’area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D e CIRIO.1507L -Moduli A6-A7
CIG : 658629703A - CUP : E65D05000040006 (A1-A2) ; CUP : E66B05000040002 (A3/D)
CUP : E66B09000110002 (A6-A7)

QUANTITATIVO/ENTITÀ DELL’APPALTO

Procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83, 91 c.1 del D.Lgs. 163/2006, per l’affidamento del servizio di : Direzione dei Lavori.

Importo complessivo dell’affidamento (comprensivo degli oneri per la sicurezza) : **€ 2.362.715,55** su cui il concorrente è chiamato a formulare il ribasso, oltre oneri fatturazione (Inarcassa ed IVA come per legge).

Oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenti pari a 0,00

Non sono ammesse, pena l’esclusione automatica, offerte pari o in aumento, anche se integrate da prestazioni offerte dal concorrente in incremento.

Si precisa che l’importo dell’onorario dei servizi professionali è da ritenersi a corpo indipendentemente dalla durata dei lavori. Il prezzo complessivo è stato determinato mediante la valutazione a parcella professionale sulla base del D.M. 31 ottobre 2013 n.143.

Si precisa che le prestazioni di direzione dei lavori sono suddivise per moduli come di seguito riportato A1-A2 / A3-D / A6-A7 e saranno rese per attività parziali singole, separatamente compensate a seconda del periodo di esecuzione delle stesse. Nel caso in cui parte o uno o più moduli non dovessero essere realizzati la relativa prestazione non sarà corrisposta.

Il termine per l’esecuzione della prestazione è pari alla durata del cantiere comprensiva anche delle eventuali proroghe che dovessero essere concesse all’Appaltatore nell’attività di realizzazione fino ad un massimo di un quinto del tempo previsto per l’esecuzione dei lavori.

Pertanto per i moduli A3-D / A6-A7 giorni 1752 (gg 1460 + gg 292) compreso eventuali proroghe concesse all’Appaltatore fino ad un massimo di un quinto del tempo previsto.

Per i moduli A1-A2 giorni 1314 (gg 1095 + gg 219) compreso eventuali proroghe concesse all’Appaltatore fino ad un massimo di un quinto del tempo previsto.

Gli importi dell’onorario dei servizi professionali sono assoggettati a ribasso d’asta.

L’appalto dei servizi non è suddiviso per lotti. La scelta di affidare l’esecuzione dei servizi professionali di che trattasi ad un unico operatore economico risulta compiuta dalla stazione appaltante per assicurare la necessaria omogeneità dell’intervento, garantendo un’unica regia di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in esecuzione, evitando possibili interferenze con riflessi sulla sicurezza tra due cantieri che possono svolgersi nel medesimo periodo .

Le Categorie e grado di complessità dei servizi di ingegneria da affidare (ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) risultano come di seguito specificato :

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/39
Edilizia (categoria prevalente)	1,15	24.308.105,33 euro	Id
Strutture	0,95	22.178.404,61 euro	Ig
Impianti	0,75	6.192.301,38 euro	IIIa
	0,85	911.891,01 euro	IIIb
	1,30	5.482.782,72 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

REQUISITI ECONOMICI E FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che non sono in possesso dei requisiti o si trovano nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere i requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi e generali di seguito elencati, pena l'esclusione :

- b1) un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del Dpr. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a due volte l'importo posto a base di gara per un totale pari ad almeno a euro **4.725.431,10**;
- b2) negli ultimi dieci anni, servizi di cui all'art. 252 del Dpr. 207/2010, relativi a lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità come sopra riportate, per un importo globale pari almeno ad una volta l'importo dei lavori per ciascuna categoria, pari a:

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/39
Edilizia (categoria prevalente)	1,15	24.308.105,33 euro	Id
Strutture	0,95	22.178.404,61 euro	Ig
Impianti	0,75	6.192.301,38 euro	IIIa
	0,85	911.891,01 euro	IIIb
	1,30	5.482.782,72 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

- b3) negli ultimi dieci anni, due servizi di cui all'art. 252 del Dpr. 207/2010, relativi ai lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, come di seguito riportato :

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/39
Edilizia (categoria prevalente)	1,15	9.723.242,13 euro	Id
Strutture	0,95	8.871.361,84 euro	Ig
Impianti	0,75	2.476.920,55 euro	IIIa
	0,85	364.756,40 euro	IIIb
	1,30	2.193.113,09 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

- b4) aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partite IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), pari almeno a **8 unità** corrispondenti al doppio delle unità stimate per l'esecuzione del servizio professionale fissate in numero quattro unità.

Si precisa che i servizi di cui al sopra citato art. 252 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati, nel decennio o nel quinquennio richiesto, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Al fine della dimostrazione dei Requisiti di Partecipazione di cui ai punti b.2 e b.3 è possibile utilizzare quale servizio di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 la progettazione definitiva redatta in sede di procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di cui all'art. 53 comma 2 lett. c), seppure l'offerta non sia risultata aggiudicataria, purché il concorrente sia risultato ammesso alla successiva fase di gara di apertura delle offerte economiche.

- a1) Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006, dichiarazione resa di essere in possesso sono in possesso dei requisiti e che non si trovano nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006.
- a2) abilitazione all'esercizio della professione previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero per le società iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;
- a3) iscrizione al relativo albo professionale previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza.

Per b1) e b4) resta ferma l'applicazione dell'art.253,comma 15 bis, del d.lgs.163/06 e s.m.i.

Per quanto riguarda le unità facenti parte dell'organico medio annuo, punto b4), di cui all'articolo 263, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 207/2010, si chiarisce che lo stesso sarà determinato dalla somma del personale impiegato negli anni considerati (tre esercizi) diviso il

numero degli anni (tre). Il numero del personale medio finale ottenuto da tale divisione va troncato alla prima cifra decimale senza arrotondamenti. In dettaglio il calcolo deve essere effettuato con una sola cifra decimale con conseguente troncamento delle ulteriori cifre decimali (esempio : 1,29 si intenderà 1,2). Qualora il concorrente non indichi la cifra decimale quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio : 1 si intenderà 1,0).

Si precisa che il calcolo sarà verificato esclusivamente rispetto ai periodi di effettivo utilizzo valutato in giorni naturali e consecutivi conteggiando i periodi intercorrenti tra le date di inizio e di fine del rapporto di lavoro, indipendentemente dal tempo di utilizzo giornaliero, ciò al fine di uniformare le diverse tipologie contrattuali esistenti e succedutesi nel tempo. Saranno considerate “singola unità lavorativa”, indipendente dal tempo di utilizzo giornaliero, da moltiplicare per il numero di giorni naturali e consecutivi intercorrenti tra le date di inizio e di fine del rapporto di lavoro : i soci attivi tecnici, i dipendenti tecnici con qualsiasi forma di contratto (indeterminato, determinato, full time, part time, Co.Co.Co., Co.Co.Pro., ecc....), i consulenti tecnici su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell’ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall’ultima dichiarazione IVA, i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni (cioè non dotati di P.IVA).

Al fine di meglio chiarire la metodologia di calcolo del personale si riporta di seguito lo schema di calcolo :

Primo anno: dal					20__	al			20__
	Tipologie di rapporto utili	Somma dei periodi di durata del rapporto, in giorni							
1	Titolari, associati professionisti, soci professionisti attivi								
2	Tecnici dipendenti								
3	Consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l’offerente, iscritti ai relativi albi professionali, muniti di partita IVA								
4	Collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto								
X1 =	$\Sigma (1 \div 4)$	Giorni totali nel primo anno							
Secondo anno: dal					20__	al			20__
	Tipologie di rapporto utili	Somma dei periodi di durata del rapporto, in giorni							
1	Titolari, associati professionisti, soci professionisti attivi								
2	Tecnici dipendenti								
3	Consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l’offerente, iscritti ai relativi albi professionali, muniti di partita IVA								
4	Collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto								
X2 =	$\Sigma (1 \div 4)$	Giorni totali nel secondo anno							
Terzo anno: dal					20__	al			20__

	Tipologie di rapporto utili	Somma dei periodi di durata del rapporto, in giorni	
1	Titolari, associati professionisti, soci professionisti attivi		
2	Tecnici dipendenti		
3	Consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente, iscritti ai relativi albi professionali, muniti di partiva IVA		
4	Collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto		
X3 =	$\sum (1 \div 4)$	Giorni totali nel terzo anno	
Calcolo come descritto del presente disciplinare di gara			
X =	X1 + X2 + X3	Giorni totali complessivi nei tre anni	
Y =	X / 365	Personale (anni uomo) complessivo nei tre anni	
Z =	Y / 3	Personale medio annuo nei tre anni	<input type="text"/>

Si chiarisce inoltre che, per quanto attiene al requisito di cui alla precedente lett. b1), in riferimento all'art. 252 d.P.R. 207/2010, sarà ritenuta applicabile l'interpretazione che l'A.V.C.P. ha fornito con deliberazione n. 74/2006, del contenuto del requisito relativo al fatturato globale di cui alla lett. a) del comma 1 dell'articolo 263 del d.P.R. 207/2010 e, pertanto, il requisito in argomento non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara, ma come chiarito dalla stessa autorità anche con deliberazione n. 385/2001, rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dell'articolo 252 del Regolamento attuativo, tutte le attività di progettazione di opere e lavori pubblici finalizzate alla redazione dei progetti, consistenti nel tipo e numero di elaborati individuati per i singoli livelli di progettazione - preliminare, definitivo ed esecutivo - dagli articoli da 14 a 43 del d.P.R. 207/2010, nonché l'attività di direzione lavori, di coordinatore per la sicurezza, di collaudatore e quelle di tipo accessorio connesse ai servizi di ingegneria ed architettura.

Ne consegue che anche ai fini della dimostrazione della specifica esperienza progressa -punto b2), nonché per i servizi cd. di punta -punto b3), in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento progressivo di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori, di coordinatore per la sicurezza e di collaudo. Ciò anche in assonanza con la sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, 3 maggio 2006, n. 2464 la quale statuisce che l'obiettivo della norma è quello di far partecipare alla gara concorrenti che abbiano svolto almeno due servizi, della entità stabilita dal bando, per ogni tipo di lavoro di cui si compone il servizio da affidare" e, pertanto, è necessario e sufficiente che il concorrente dimostri di aver espletato, in relazione ad ognuna delle classi e categorie e per gli importi dei lavori indicati, o incarichi di progettazione e direzione lavori, o incarichi di progettazione ovvero incarichi di direzione lavori, incluso incarichi di coordinatore per la sicurezza o di collaudo, purché la somma dei due servizi sia di importo almeno pari a quello richiesto.

Va ancora precisato che, nel caso di servizi iniziati in epoca antecedente al decennio che precede la data di pubblicazione nel bando, i lavori cui essi si riferiscono possono contribuire ai requisiti in misura proporzionale alla quota dei servizi che rientra nel decennio, presumendo uno svolgimento dei servizi con avanzamento lineare.

Occorre, altresì, specificare che, nell'applicazione dell'articolo 263 (requisiti di ammissione alla gara) del d.P.R. n. 207/2010, per le lettere b) e c) del comma 1 si farà riferimento agli importi dei lavori dei servizi svolti e non all'importo dei servizi, anche ai fini di omogeneità delle certificazioni

relative alle prestazioni svolte, con l'avvertenza che i requisiti speciali saranno individuati con riferimento a qualsiasi intervento appartenente alla stessa classe e categoria dei servizi da espletare.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs 163/2006, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in euro.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, l'incarico della Direzione dei Lavori deve essere svolto da professionista/i iscritto/i negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile/i e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta.

Si precisa che saranno valutati i servizi professionali progettuali svolti a prescindere dalla realizzazione delle opere.

Si ritiene integralmente qui richiamata la Determinazione n.4 del 2015 dell'ANAC "*Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*".

Raggruppamenti di professionisti e consorzi:

- Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co.1, lett.g), il **professionista concorrente** sia rappresentato da **RTP orizzontale**, si precisa che:
 - *per i punti b1), b2) e b4)*, il requisito deve essere posseduto dal RTP nel suo complesso (art.261 comma 7 del 207), fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura minima del 50%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ai quali non è richiesta percentuale minima di requisito. La mandataria, ove in possesso di requisiti superiori alla citata percentuale, partecipa alla gara per una percentuale in ogni caso pari al 60 %;
 - *per il punto b3)*, i due servizi non possono essere frazionati per cui i due servizi dichiarati per il raggiungimento del requisito devono essere posseduti da un solo componente il RTP per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939);
 - *per i punti A2),A3)* il requisito deve essere posseduto da ciascun componente il RTP;

Si precisa che, in caso di RTP, le percentuali di possesso di requisito non devono, necessariamente, corrispondere alle percentuali di partecipazione al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti di proporzione consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Motivazione della percentuale minima per la mandataria:

in ragione della complessità delle lavorazioni da eseguirsi legata alla particolare ubicazione del cantiere posta in diretta adiacenza con altri cantiere in essere o nel prossimo futuro, necessita che nel caso di raggruppamento orizzontale il capogruppo sia dotato di sufficienti capacità atte a gestire l'intera commessa. In particolare le lavorazioni sono notevolmente complesse sia dal punto di vista strutturale dovute alle notevoli dimensioni degli elementi portanti, sia dal punto di vista impiantistico per le notevoli esigenze da soddisfare dovute alla contemporanea presenza di aule didattiche, laboratori, studi docenti, sale studio e connettivi. Inoltre riveste particolare difficoltà la gestione della commessa nella sua interezza richiedendo sia l'apporto di una pluralità di professionalità si alta specializzazione trattandosi di manufatti a destinazione pubblica.

- Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co.1, lett.g), il **professionista concorrente** sia rappresentato da **RTP verticale**, si precisa che:

- *per i punti b1) e b4)*, il requisito deve essere posseduto dal RTP nel suo complesso, senza limiti di requisito per ciascun partecipante al RTP;
- *per i punti b2 e b3)*, ciascun requisito deve essere posseduto per l'intero da un solo componente il RTP per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939);
- *per i punti A2),A3)* il requisito deve essere posseduto da ciascun componente il RTP.
- **Per tutte i RTP:** ai sensi dell'art. 253, comma 5, del Dpr. 207/2010, all'interno dell'RTP deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, che abbia i requisiti richiesti nel medesimo comma 5 del citato art.253.

Il concorrente, in caso di RTP, dovrà indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento nelle forme di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, nel caso in cui i concorrenti siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e risultino carenti dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006.
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal professionista ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
 - le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
 - i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
 - il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliario, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei Servizi con le specifiche del relativo contratto.
- e) una dichiarazione sottoscritta dal professionista ausiliario con cui questo attesta che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il professionista ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di concorrente che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), il professionista concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono

altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere il concorrente avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il concorrente avvalente e quello ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

TUTELA E LEGALITÀ NEGLI APPALTI.

Ai sensi dell'art. 19 (tutela della legalità negli appalti) del Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, approvato con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n.58 del 24 marzo 2010, ai fini del presente appalto si applicano gli artt. 51, 52 e 53 della Legge Regione Campania n 3/2007 innanzi citata. A tal fine, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, e dell'art. 51, comma 4, della Legge stessa, è prevista la clausola contrattuale della V.I.C. (valutazione di impatto criminale).

Pertanto, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto la Stazione Appaltante, anche mediante l'ufficio del responsabile del procedimento, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

Per effetto di tale clausola, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della Legge, vige l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

Ai sensi del comma 7) dello stesso art. 19, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 1.000 euro, relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio de quo, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

ANTICORRUZIONE.

Il concorrente che risulterà aggiudicatario dell'appalto, successivamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto di appalto del servizio dovrà espressamente aderire alle norme del piano anticorruzione adottate dall'Amministrazione universitaria, provvedendo a produrre tutte le dichiarazioni e documentazioni previste dal piano de

quo e dalla normativa italiana vigente in materia. La mancata adesione a tali norme e/o la mancata produzione della documentazione richiesta comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.

VALUTAZIONE IMPATTO CRIMINALE.

Ai sensi dell'art. 19 commi 4 e 5 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il concorrente, dovrà dichiarare di accettare e di aderire alle misure che verranno adottate al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori; e che sono qui richiamate come sotto specificato :

- *qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51 comma 4 della L.R. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;*
- *in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il Responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. Del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.*
- *ai sensi dell'art. 19 comma 7 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie e il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.*

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Per il presente appalto opera la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive mod. ed integr. pertanto, il mancato inserimento della predetta clausola nel contratto, comporta la nullità assoluta del contratto stesso.

TIPOLOGIA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

Il servizio in oggetto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs 163/2006 e degli art. 261 e 263 del D.P.R. 207/2010 sulla base dei

seguenti elementi e relativi pesi, per un totale massimo di 100 punti, articolati come appresso specificato.

Trattandosi di affidamento del servizio di sola Direzione dei Lavori, si specifica che i criteri motivazionali cui la commissione si atterrà per attribuire a ciascun criterio i punteggi prestabiliti sono, tra quelli di cui all'art. 266 del Regolamento D.P.R. 207/2010, quelli di seguito descritti, valutando quale migliore la proposta che illustrerà ed offrirà in modo più preciso, più convincente, più esaustivo e complessivamente più vantaggioso per la Stazione Appaltante, non facendo distinzione, ai fini di garantire la massima partecipazione, tra i servizi prestati che siano sia di progettazione che di direzione dei lavori che di coordinatore per la sicurezza o collaudo :

- a) l'adeguatezza della capacità a realizzare la prestazione posta a base di gara sotto il profilo tecnico, secondo quanto stabilito al comma 1, lettera b), punto 1) dell'art. 266 del Regolamento D.P.R. 207/2010;
- b) le caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, secondo quanto stabilito al comma 1, lettera c), punto 1) dell'art. 266 del Regolamento D.P.R. 207/2010;
- c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica (precisando che, ai sensi dell'art. 266, comma 1), lett. c) punto 1) del Regolamento D.P.R. 207/2010 il ribasso unico offerto, considerando la tipologia dell'intervento e l'impegno previsto, non potrà superare la soglia del **20%**) a pena di esclusione.

I fattori ponderali da assegnare ai criteri di cui al comma 4 dell'art. 266 del Regolamento, fissati dal bando di gara, sono i seguenti:

- per il **criterio a)**: $P_a = P.ti\ 40$;
- per il **criterio b)**: $P_b = P.ti\ 40$;
- per il **criterio c)**: $P_c = P.ti\ 20$.

Conseguentemente, l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e pesi di seguito indicati:

- a) adeguatezza della capacità a realizzare la prestazione posta a base di gara sotto il profilo tecnico secondo quanto stabilito al comma 1, lettera b), punto 1) dell'art. 266 del Regolamento D.P.R. 207/2010: **punti 40;**
- b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, secondo quanto stabilito al comma 1, lettera c), punto 1) dell'art. 266 del Regolamento D.P.R. 207/2010: **punti 40;**
- c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica (massimo ribasso ammesso 20%): **punti 20.**

Il **criterio a)** -max 40 punti- relativo all'adeguatezza dell'offerta, sarà valutato sulla base di un numero massimo di 3 schede di formato A3, ovvero 6 schede di formato A4 per ciascun servizio di cui all'articolo 266, comma 1, lettera b), punto 1), che costituiscono la documentazione di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali. Al fine di garantire la massima partecipazione si precisa che saranno valutati con analogo punteggio sia i servizi di progettazione, sia quelli di direzione dei lavori, sia quelli di coordinatore per la sicurezza in progettazione ed in esecuzione, nonché collaudo.

Il **criterio b)** -max 40 punti- relativo alle caratteristiche metodologiche dell'offerta sarà valutato sulla base di una relazione costituita da un numero massimo di 20 cartelle (*trattasi di n.20 facciate*

fogli formato A4 pari a 10 fogli A4 con stampa fronte retro – scrittura time new romans altezza minima carattere 12, interlinea singola – l'eventuale mascherina ed indice sono esclusi dal conteggio delle pagine), predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera b), illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento ai seguenti sub-criteri e corrispondenti sub-pesi:

- b.1) sub-criterio relativo alle modalità di svolgimento delle attività dell'Ufficio di Direzione Lavori (punti **25**);
- b.2) sub-criterio relativo alle modalità di interazione/integrazione con la committenza (punti **10**);
- b.3) sub-criterio riferito alle attività di controllo con particolare riferimento alla sicurezza in cantiere (punti **5**).

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata secondo le linee guida di cui all'allegato M (art. 266) del D.P.R. 207/2010.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i * P_a + B_i + C_i * P_c$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i esimo;
- A_i e C_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i esimo, media dei coefficienti espressi da ciascun commissario;
- P_a e P_c sono i fattori ponderali di cui all'articolo 266, comma 5, indicati nel bando di gara e precedentemente esposti (criterio a : adeguatezza della capacità – criterio b : caratteristiche metodologiche dell'offerta – criterio c : ribasso percentuale economico).

In merito all'attribuzione del criterio b) per il quale si assegnerà il relativo punteggio, si procederà prioritariamente all'attribuzione dei punteggi per i tre sub criteri da b1) a b3) e quindi alla loro somma secondo la formula:

$$B_i = b_{i1} * P_{b1} + b_{i2} * P_{b2} + b_{i3} * P_{b3}$$

dove b_i sono coefficienti compresi da 0 e 1 e P_{bi} sono i fattori ponderali precedentemente esposti per i tre sub criteri del criterio b). Al termine di tale valutazione, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente e chiarito dalla Determinazione AVCP n.7 del 24.11.2011 "*Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture*", la Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi totali, assegnando il massimo del punteggio di bando per il criterio b) (40 punti) al professionista che ha ottenuto il massimo punteggio di gara, e al concorrente i esimo riparametrando proporzionalmente il punteggio dallo stesso ottenuto rispetto a quello migliore.

I coefficienti A e b_{i1} - b_{i2} - b_{i3} , relativi rispettivamente al criterio a) ed ai tre sottocriteri del criterio b), sono determinati ciascuno come media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il metodo della "*media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari*", seguendo quanto stabilito dalle linee guida riportate nell'allegato G, lett. a), punto 4. del D.P.R. 207/2010, secondo la seguente formula:

$$P_x = \text{Coeff} \times p_y$$

dove:

P_x = punteggio ottenuto per ogni specifico criterio/subcriterio;

Coeff. = coefficiente prescelto dai componenti della Commissione tra quelli suelencati, per la valutazione del criterio in esame;

x = segno moltiplicatore;

py = punteggio massimo previsto per il criterio/subcriterio in esame;

Ai fini della determinazione dei rispettivi su indicati punteggi, gli stessi saranno espressi da ciascun commissario con voto a due cifre decimali secondo i seguenti valori :

- Eccellente = 1,00
- Buono = 0,80
- Distinto = 0,70
- Sufficiente = 0,60
- Mediocre = 0,50
- Insufficiente = 0,40
- Scarso = 0,20
- Nullo = 0,00

Per il criterio c) -max 20 punti- relativo al ribasso percentuale economico ai fini della determinazione dei coefficienti “Ci”, ossia per la valutazione dell’offerta sul prezzo, la commissione giudicatrice impiegherà la seguente formula:

- Ci (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$
- Ci (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell’offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

Amax = valore dell’offerta (ribasso) più conveniente.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l’attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali, con la precisazione che la seconda cifra decimale sarà arrotondata all’unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Si procederà all’aggiudicazione quand’anche pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua per la Stazione Appaltante, ex art. 55, comma 4 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

Ai sensi del comma 3 dell’art. 266 del D.P.R. 207/2010, la Stazione Appaltante aprirà le buste contenenti l’offerta economica, e quindi procederà all’attribuzione dei punteggi di cui alla lettera c) di cui sopra (elemento prezzo), unicamente relativamente alle offerte che abbiano superato la soglia minima di punteggio relativa all’offerta tecnica, a seguito della riparametrazione sul punteggio massimo da bando, che si fissa nel bando di gara in **Punti 48**.

L’attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione dell’offerta stessa. L’aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra. In caso di parità di punteggio complessivo l’incarico sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell’offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

COMPOSIZIONE OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica va redatta su carta semplice e sulla base delle indicazioni che seguono, ai fini di permettere la valutazione della stessa e l’assegnazione dei punteggi.

Nella busta contenente l’OFFERTA TECNICA, in lingua italiana, dovrà essere inserita la documentazione di seguito elencata :

- 1) documentazione predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera a) del regolamento 207/2010, di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;
- 2) relazione tecnica illustrativa, predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera b) del regolamento 207/2010, delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento ai profili di carattere organizzativo-funzionale, morfologico, strutturale e impiantistico, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori. Al fine dell'attribuzione dei singoli sub-criteri, la relazione dovrà essere organizzata in tre distinti paragrafi, uno per ciascun sub-criterio. E' possibile inserire nella relazione, nel limite di pagine fissato, grafici, schemi, fotografie e quant'altro ritenuto utile dal concorrente.

Per quanto attiene il primo punto, la documentazione dovrà essere raccolta in un Fascicolo composto da un numero massimo di 3 schede di formato A3, ovvero 6 schede di formato A4 per ciascun servizio di cui all'articolo 266, comma 1, lettera b), punto 1), che costituiscono la documentazione di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

Per quanto attiene, invece, il secondo punto, la relazione metodologica sarà costituita da un numero massimo di 20 cartelle (*trattasi di n.20 facciate fogli formato A4 pari a 10 fogli A4 con stampa fronte retro – scrittura time new romans altezza minima carattere 12, interlinea singola – l'eventuale mascherina ed indice sono esclusi dal conteggio delle pagine*), illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento ai seguenti sub-criteri e corrispondenti sub-pesi:

- b.1) sub-criterio relativo alle modalità di svolgimento delle attività dell'Ufficio di Direzione Lavori (punti **25**);
- b.2) sub-criterio relativo alle modalità di interazione/integrazione con la committenza (punti **10**);
- b.3) sub-criterio riferito alle attività di controllo con particolare riferimento alla sicurezza in cantiere (punti **5**).

Si precisa che le facciate eccedenti i numeri sopra riportati saranno barrate e non prese in considerazione ai fini della valutazione dalla Commissione. E' possibile sostituire 2 facciate A4 con una facciata A3, come più conveniente per la rappresentazione dei contenuti.

La mancanza degli elaborati comporterà l'attribuzione del punteggio ZERO al singolo criterio e/o sub-criterio.

Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante non è in possesso di elaborati tecnici in formato editabile.

COMPOSIZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta deve contenere **a pena di esclusione automatica**, l'elaborato di offerta economica che dovrà contenere:

- il/i nominativo/i e/o la ragione sociale dei soggetti offerenti;
- la percentuale di ribasso (unica per onorari e spese) sul corrispettivo totale ammontante a **2.362.715,55** euro, espressa in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione), **e comunque non superiore alla percentuale del 20%**;
- l'indicazione, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, e dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dei costi della sicurezza interni (cosidetti "aziendali") riferiti allo specifico appalto.

Il ribasso percentuale deve riportare al massimo due cifre decimali. Eventuali decimali ulteriori rispetto alle due richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la Commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

Costituiranno motivo di esclusione le eventuali correzioni apportate contestualmente all'indicazione in cifre e in lettere del ribasso offerto qualora queste ultime non venissero confermate e sottoscritte dal soggetto offerente.

L'offerta economica, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato nella stessa, qualificato come capogruppo.

Si precisa inoltre, che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto e per tutti i relativi atti, nessuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che il soggetto non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

Qualsiasi altro documento e/o dichiarazione inseriti nella busta contenente l'offerta economica, a qualsiasi titolo prodotti, non avranno efficacia alcuna e si intenderanno come non presentati.

L'offerta economica sarà comprensiva delle prestazioni offerte dal concorrente migliorative e/o in incremento.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto, anche se integrate da prestazioni aggiuntive offerte dal concorrente in incremento.

DOCUMENTI PER LE VERFICHE

- A) per il requisito b1): bilanci o documenti tributari e fiscali (es.: dichiarazione IVA);
- B) per i requisiti b2), b3): certificati di regolare esecuzione oppure in alternativa contratti e relative fatture quietanzate, dai quali risulti la descrizione del servizio, il periodo temporale, gli importi dei lavori;
- C) per il requisito b4): – *in base al tipo di rapporto* – uno dei seguenti documenti: estratto del libro dei soci, dei libri matricola e dei libri paga, dei contratti, delle distinte dei versamenti contributivi, qualunque altra documentazione idonea a dimostrare il possesso del requisito.

- D) per il requisito A2): attestato di abilitazione all'esercizio della professione per l'esecuzione dei servizi di cui al sopra citato art. 252, prevista dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero, per le società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza
- E) per il requisito A3): attestato di iscrizione al relativo albo professionale, previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza (solo per le persone fisiche).

Ai fini della verifica dei requisiti si precisa che il PASSOE va prodotto dal concorrente singolo o raggruppato a seconda delle forme di partecipazione alla gara.

Il concorrente è tenuto a registrarsi nelle forme e con le modalità previste dal portale ANAC producendo il PASSOE, precisando che non è richiesta la comprova dei requisiti in fase di presentazione dell'offerta ma soltanto la produzione del codice PASSOE.

SOPRALLUOGO

Si prevede il **Sopralluogo obbligatorio**.

La presa visione della documentazione a base di gara, come pure il sopralluogo obbligatorio per presa visione dei luoghi, potranno essere effettuati di mattina tutti i giorni previa prenotazione telefonica al numero 081 25 37834 (sig.ra Assunta Campoluongo).

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il 5° giorno (naturale e consecutivo) antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'obbligo di recarsi sul luogo dei lavori ha lo scopo di consentire consapevoli determinazioni in ordine all'offerta, del che ne è prova la previsione del limite temporale fissato, onde consentire ai concorrenti il tempo necessario a formulare la propria offerta. La mancata effettuazione del sopralluogo configura, pertanto, il difetto di un elemento essenziale dell'offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 co. 1-bis del D.Lgs. 163/2006. Non è richiesta l'allegazione - all'istanza di partecipazione - dell'attestato di presa visione, che verrà comunque rilasciato dall'Ufficio tecnico.

MOTIVAZIONE:

l'obbligo di recarsi sul luogo dei lavori ha lo scopo di consentire consapevoli determinazioni in ordine all'offerta; la previsione del limite temporale fissato è finalizzata a consentire ai concorrenti il tempo necessario a formulare un'offerta consapevole. La mancata effettuazione del sopralluogo configura, pertanto, il difetto di un elemento essenziale dell'offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 co. 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e, pertanto, non è applicato il soccorso istruttorio.

Si precisa che il sopralluogo è necessario in ragione della complessità sia del servizio (direzione dei lavori con più soggetti affidatari) nonché delle lavorazioni da eseguirsi legata alla particolare ubicazione del cantiere posta in diretta adiacenza con altri cantiere in essere o nel prossimo futuro. In particolare si rappresenta che le lavorazioni sono notevolmente complesse sia dal punto di vista strutturale, dovute alle notevoli dimensioni degli elementi portanti, sia dal punto di vista impiantistico per le notevoli esigenze da soddisfare dovute alla contemporanea presenza di aule didattiche, laboratori, studi docenti, sale studio e connettivi, posti in un contesto parzialmente già realizzato, in parte in fase di realizzazione ed in parte da realizzarsi nel prossimo futuro.

INCOMPATIBILITA'

Il Concorrente deve dichiarare di non aver partecipato ed in futuro di non partecipare agli appalti e agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali svolgerà l'attività di Direzione lavori e servizi accessori per conto dell'Appaltatore dei lavori di cui ai presenti Servizi (inclusi subappaltatori,

cottimisti, ecc.); l'incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante o collegato al Soggetto affidatario del presente incarico. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti del Soggetto affidatario nonché ai direttori operativi e agli ispettori di cantiere.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Paolo Chianese